

Audizione del DIBAF al Consiglio di Amministrazione del 31.05.2023

16. Processi di autovalutazione, progettazione e miglioramento dell'offerta formativa – DIBAF

Sintesi delle iniziative intraprese dal DIBAF ai fini del superamento delle criticità emerse nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2022

1. Punti di debolezza e misure adottate per i CdS del DIBAF attualmente attivi.

Di seguito sono riportati i punti di forza e debolezza evidenziati per i CdS del DIBAF dal NdV.

Corso di Studio	Punti di Forza	Punti di Debolezza
Biotechnologie (L-2)	Il CdS è molto attrattivo. Buoni gli indicatori relativi alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22).	Di poco sotto la media la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17). Al di sotto della media la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13). Elevato è il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28).
Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente (L-21)	Sono superiori alla media la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) e la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22).	Sono da attenzionare la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19). Il rapporto studenti/docenti è condizionato dal basso numero di iscritti (iC27 e iC28) rispetto alla media nazionale.
Tecnologie alimentari ed	Il CdS è molto attrattivo. Sono in linea con la media la percentuale di studenti	Sono inferiori alla media la percentuale di laureati entro la durata

<p>enologiche (L-26)</p>	<p>che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19). Buono è anche il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28)..</p>	<p>normale del corso (iC02) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14). Sono da attenzionare la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) e la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22).</p>
<p>Biotechnologie industriali per la salute e il benessere (LM-8)</p>	<p>Il CdS è attrattivo. Sono superiori alla media la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19). Sono in linea con la media la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17), la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) e gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28).</p>	<p>Sono inferiori alla media la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). È da attenzionare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02).</p>
<p>Scienze e tecnologie alimentari (LM-70)</p>	<p>Il CdS ha una buona attrattività. Non tutti gli indicatori sono disponibili (iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17 e iC22) tra quelli considerati per la sede di Viterbo.</p>	<p>Sono da attenzionare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28).</p>
<p>Forestry and Environmental Sciences (LM-73)</p>	<p>Superiore alla media sono la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) e la percentuale di immatricolati che si</p>	<p>Inferiori alla media sono la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22). È da attenzionare anche il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) in relazione al numero degli immatricolati e iscritti.</p>

	laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17).	
Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02)	Superiori alla media sono la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22). In linea con la media è il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28).	Sono inferiori alla media la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17), la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22).

Di seguito vengono riassunte le iniziative che sono state previste per risolvere i punti di debolezza e che sono state anche oggetto delle relazioni riferite alle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) da parte dei vari CCS.

Biotechnologie (L-2)

Sono state adottate le seguenti misure:

- Per rispondere ai punti di debolezza e per fornire un miglior servizio in considerazione dell'elevato numero di iscritti in rapporto alla classe di laurea, in particolare al 1° anno, e per ridurre il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28), nell'a.a. 2022-'23 e anche per l'a.a. 2023-'24 saranno sdoppiati gli insegnamenti del 1° anno, 1° semestre, che è in genere molto numeroso in termini di frequenza, tanto da rendere problematico lo svolgimento di attività di laboratorio. Gli insegnamenti coinvolti sono "Matematica e principi di statistica", "Biologia animale" e "Biologia vegetale e principi di biotechnologie vegetali" che, erogati su due canali distinti, permetteranno agli studenti di svolgere più agevolmente attività pratiche di laboratorio con maggior beneficio per l'apprendimento, anche nell'ottica della riduzione degli abbandoni grazie al coinvolgimento e allo stimolo che tali attività possono indurre negli studenti. Infatti, il primo semestre è quello più critico per una significativa parte di studenti che si iscrivono non troppo convinti o timorosi di non poter sostenere l'impatto costituito dal passaggio dalla scuola superiore all'università.
- Sempre per ridurre il rapporto studenti/docenti al 3° anno, quando gli studenti sono coinvolti in insegnamenti più specifici che implicano esercitazioni di laboratorio, è stato cambiato e aggiornato l'ordinamento didattico che sarà a regime (offerta erogata) dal prossimo a.a. La modifica più significativa riguarda la disponibilità di due profili distinti, con la concomitante attivazione di tre insegnamenti aggiuntivi che rende il percorso finale del laureato più *appealing*. Si fa presente che tali insegnamenti non sono coperti da docenti a contratto oneroso.
- Lo sdoppiamento degli insegnamenti del I semestre del I anno, insieme alla presenza di precorsi di matematica e di chimica e di corsi di supporto su queste materie, dovrebbe favorire l'acquisizione dei CFU del primo anno e, si spera, ridurre la percentuale degli abbandoni.

- Le modifiche sopracitate potranno facilitare la regolarità degli studi, l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti del I anno ed impattare positivamente sul numero dei laureati.

Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente (L-21)

Sono state adottate le seguenti misure per rispondere ai punti di debolezza:

Vari aspetti (iC27 e iC28) sono connessi al numero degli immatricolati che è critico:

- Le azioni intraprese, quali la modifica della denominazione del CdS (Progettazione del Paesaggio e del Territorio), che meglio esemplifica i contenuti dell'offerta formativa e potrebbe attrarre maggiormente anche da fuori regione, e l'attivazione della LM-3 in Architettura del Paesaggio con un curriculum internazionale in lingua Inglese (e uno in Italiano), dovrebbero attrarre gli studenti verso il percorso triennale.
- Nella prossima offerta formativa (a.a. 2023-'24) sono stati rivisti varie denominazioni e contenuti degli insegnamenti che possono aumentare l'attrattività del CdS.
- Il Presidente del CdS e il CCS hanno definito strategie di orientamento più mirate che coinvolgano maggiormente La Sapienza. Infatti, in passato non c'era stato da parte dell'Ateneo Romano un contributo significativo all'Orientamento. Quanto messo in campo dovrebbe favorire l'informazione e contribuire all'incremento delle immatricolazioni.
- Inoltre, è stato consolidato nell'a.a. 2022-'23 il percorso di internazionalizzazione avviato già in precedenza. Infatti, sono disponibili on-line i materiali in lingua straniera (MLS) ed è stata svolta una prima International Summer School ("FOOD, LANDSCAPES AND ECOSYSTEMS TO DESIGN SUSTAINABLE FUTURE") nel 2022 (12-22.07.2022).
- Nell'a.a. 2022-'23 è stato avviato un Dual Degree con mobilità strutturata con l'Università di Tirana che dovrebbe aprire l'offerta ad un ulteriore bacino di utenza. Si sono, infatti, già iscritti al Dual degree n. 6 studenti dell'ateneo di Tirana. Nel 2023 è programmato un viaggio di n. 6 studenti italiani interessati a intraprendere il Dual degree con mobilità strutturata al 2° anno per consolidare l'accordo di collaborazione e di scambio.

Per quanto riguarda i tempi con cui gli studenti conseguono i CFU (iC13, iC14, iC16BIS), si prevede che le modifiche dell'offerta formativa per l'a.a. 2023-'24, che consistono nella revisione dei titoli e dei contenuti degli insegnamenti e, soprattutto, nella maggiore armonizzazione dei programmi degli insegnamenti, possano favorire l'acquisizione dei CFU. Dovrebbero dare un contributo positivo anche le attività di monitoraggio delle carriere degli studenti e di tutoraggio che sono in corso.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) dovrebbe aumentare in relazione al passaggio di alcuni RTD-B a professori associati e all'inserimento di un RTD-B per il quale si prevede la stabilizzazione. Si fa presente che il contributo di SAPIENZA ha un impatto in tale senso.

Si fa presente, che per la prossima offerta formativa (2024-'25) è in programma una modifica di RAD.

Tecnologie alimentari ed enologiche (L-26)

Prima di rispondere alle criticità evidenziate dal NdV, è necessario puntualizzare che nell'a.a. 2021-'22 si è assistito ad un decremento importante del numero degli iscritti al 1° anno, confermato almeno in parte anche nell'a.a. 2022-'23, che è dovuto, principalmente, a CdS telematici nella stessa classe di laurea (ad esempio la L-26 del San Raffaele di Roma), ad una maggiore competizione a livello nazionale dei CdS L-26 e all'attivazione di classi di laurea concorrenziali come il CdS L-GASTR (Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere) su Roma (l'ateneo della Tuscia è comunque coinvolto in questo CdS inter-ateneo). Non è un caso,

infatti, che il bacino di utenza proveniente da Roma sia stato quello che ha subito il calo più consistente (da 72 a 25 studenti passando dall'a.a. 2020-'21 al 2021-'22).

Per fronteggiare questa situazione, nell'a.a. 2022-'23 (ancor più rispetto all'anno precedente) sono state previste e attuate molte attività pratiche di laboratorio e visite didattiche (con la pandemia erano state molto ridotte) che dovrebbero rimarcare la differenza dell'approccio formativo tra atenei in presenza e atenei telematici, stimolare gli studenti che svolgono esperienze pratiche, facilitare l'apprendimento, favorire un clima di maggiore partecipazione e, infine, disincentivare gli abbandoni.

In riferimento alle criticità evidenziate dal NdV, sono state adottate le seguenti misure:

- Si è proseguito nelle azioni già intraprese per migliorare la regolarità degli studi (iC13 e iC14) e aumentare numero/percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02 e iC22) favorendo le attività di tutorato, invitando ancor più i docenti ad effettuare prove in itinere e rivedendo l'organizzazione didattica in termini di annualità e semestri. Ovviamente, gli effetti della modifica della struttura didattica non sono ancora ben percepibili, ma dovrebbero avere un impatto positivo. Ad esempio, nell'a.a. 2022-'23 è stato reintrodotta il corso di supporto per la Fisica, finalizzato allo svolgimento di esercizi così da preparare gli studenti all'esame (il corso di supporto è già presente da anni per la Matematica).
- La revisione dell'organizzazione didattica attuata, associata all'armonizzazione dei programmi degli insegnamenti (di cui sopra), oltre ad aver migliorato il grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati dovrebbe migliorare le performance del CdS. C'è, tuttavia, da considerare che la preparazione di base degli immatricolati risulta negli ultimi anni più limitata che in passato anche in relazione al tipo di diploma e di scuola superiore che costituisce il serbatoio degli iscritti al I anno (dal 20/21 al 21/22 si è registrata una diminuzione drastica degli studenti che provengono dal liceo scientifico, da 27 a 6). Le mutazioni di alcuni insegnamenti di base con altri CdS, come la L-2, certamente non aiutano.

Per aumentare il numero degli studenti iscritti al CdS, favorire l'attrattività del CdS e migliorarne le performance sono state messe in atto e perseguite con determinazione azioni specifiche finalizzate all'internazionalizzazione del CdS.

Nell'a.a. 2020-'21 e poi nel 2021-'22 sono stati prodotti e messi a disposizione on-line materiali in lingua straniera (MLS) e sono state svolte e programmate tre International Summer School, due effettuate già nel 2021 e 2022 e una programmata dal 26 giugno al 7 luglio 2023 in presenza (il 19 giugno ci sarà una prima giornata on-line) presso lo CSALP di Pieve Tesino.

Infine, nell'a.a. 2022-'23 è stato avviato un Dual Degree con mobilità strutturata con L'università di Tirana, previsto al 3° anno, che dovrebbe aprire l'offerta ad un ulteriore bacino di utenza. Quest'ultima iniziativa dovrebbe anche incrementare significativamente il numero di laureati con CFU acquisiti all'estero.

Biotechnologie industriali per la salute e il benessere (LM-8)

Sono state adottate le seguenti misure:

Le percentuali di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) e degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) sono, purtroppo, significativamente influenzate dall'elevato numero di iscritti al 1° anno che sono impossibilitati a frequentare il 1° semestre in quanto hanno conseguito il diploma di laurea triennale nella sessione di laurea di dicembre o di febbraio (sono circa il 40% degli iscritti totali). Questo, inevitabilmente, porta ad un ritardo nel percorso di studi.

Ciononostante, per migliorare la percentuale di studenti che sostiene almeno 40 CFU si lavora con una attenta attività di tutoraggio finalizzata all'individuazione di strategie utili a massimizzare il conseguimento dei CFU. Viene anche assicurato un continuo check dei programmi d'insegnamento per evitare sovrapposizione e incoerenza tra numero di CFU e contenuti.

Scienze e tecnologie alimentari (LM-70)

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è destinata a ridursi in quanto alcuni docenti dell'ateneo della Tuscia sono RTD-B (es. Francesca Luziatelli e Clara Cicatiello). Inoltre, anche da parte di Sapienza è stato fatto reclutamento su ssd AGR coerenti con la classe di laurea.

Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti (indicatori iC27 e iC28), si osserva che i valori sono in linea con quanto si ritrova in altri atenei della stessa area geografica e inferiori rispetto al quadro nazionale. Certamente, la presenza di due curricula introdotti per gestire meglio il CdS inter-ateneo aumenta il numero di docenti riducendo il rapporto.

Forestry and Environmental Sciences (LM-73)

Relativamente alla bassa percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) si osserva che i docenti sono da tempo di ruolo e verosimilmente a breve si determinerà un ingresso di docenti a tempo indeterminato come naturale ricambio generazionale.

Per rispondere alla limitata percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) si fa presente, innanzitutto, che trattandosi di un CdS internazionale in inglese il bacino di utenza è molto diversificato, con studenti provenienti dall'Asia e dall'Africa, caratterizzato da preparazione di base molto disomogenea e talvolta non del tutto soddisfacente. Dopo la pandemia, comunque, si è potuto tornare ad effettuare lezioni in presenza che permettono maggiore recupero di eventuali lacune e, soprattutto, una significativa attività esperienziale di laboratorio e di campo con uscite e visite didattiche. Anche il tirocinio e l'esperienza presso lo CSALP dovrebbe favorire l'apprendimento. Sono state messe in campo iniziative che mirano a favorire l'attività di tutorato e supporto agli studenti. Sui fondi MEDfOR è, infatti, reclutato uno studente tutor che segue gli studenti della LM-73 e che si aggiunge a quanto viene fatto dagli altri studenti tutor operativi al DIBAF.

Per aumentare il numero degli immatricolati in relazione al rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28), sono state adottate le seguenti misure:

- Il DIBAF ha contribuito economicamente a finanziare borse per studenti stranieri; ciò, abbinato a colloqui finalizzati a selezionare anche in base ad aspetti motivazionali, permette di avere studenti più motivati.
- E' stata aumentata la sinergia con uno degli atenei (l'Università spagnola di Valladolid) con i quali è attivo il progetto MEDfOR (www.medfor.eu) che è alla base di un curriculum della LM, attivando nell'a.a. 2022-'23 un nuovo percorso triennale internazionale dual degree con mobilità strutturata appunto con il sopra indicato Ateneo spagnolo.
- Questo nuovo percorso dual degree prevede per gli studenti spagnoli un 4° anno che si innesta nella LM-73, permettendo così di proseguire gli studi in Italia e completare il CdS iscrivendosi al 2° anno della LM-73 e vedendo riconosciuti tutti gli esami.

Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02)

Sono state adottate le seguenti misure:

- In relazione alle percentuali di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) e entro la durata normale del corso (iC22), si osserva che la difficoltà degli studenti (ed in particolare degli immatricolati, che sono tuttavia il 58% degli iscritti regolari) a laurearsi in corso è connessa all'acquisizione dei CFU degli insegnamenti teorici e scientifici di base. Il fenomeno trova un riscontro anche negli altri Atenei, sia nell'area geografica di riferimento (AGR) che a livello nazionale (AN); di fatto, sembra essere un aspetto fisiologico proprio dei corsi di Restauro stessi, caratterizzati da un impegno particolarmente gravoso per gli studenti tra lezioni teoriche e attività laboratoriali. In generale anche nelle medie AGR e AN, oltre che nei valori del Corso, si osserva una loro più o meno marcata flessione tra il 2019 ed il 2020 e 2021, il che trova senz'altro una giustificazione anche nelle difficoltà incontrate a svolgere il lavoro di tesi nel corso della pandemia (si ricorda che il corso implica la frequenza in presenza soprattutto ai laboratori di restauro). Si spera che il superamento della pandemia possa maggiormente facilitare lo svolgimento delle attività di tesi; allo stesso tempo sono in fase di attuazione misure, quali il tutoraggio di studenti e docenti, che facilitino gli studenti nel conseguimento entro la durata normale del corso di tutti i CFU connessi agli insegnamenti teorici.
- La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è collegata ai contratti per i docenti-restauratori e per gli insegnamenti teorici senza i quali non è possibile offrire un percorso formativo adeguato. Nel caso dei contratti ai restauratori, la soluzione non è semplice non esistendo al momento una figura di riferimento che sia a tempo indeterminato. Nel secondo caso, invece, è necessario che da un lato non ci sia una diminuzione nel tempo (per effetto di pensionamenti o trasferimenti) della docenza a tempo indeterminato connessa agli insegnamenti teorici, ma al contrario che si arrivi ad un suo rafforzamento (anche tramite la figura del ricercatore a tempo determinato), con conseguente diminuzione dei contratti di insegnamento. Anche una maggiore collaborazione tra dipartimenti finalizzata alla proposta di mutuazioni e di docenza fuori dipartimento potrebbe dare un contributo positivo.

2. Risposte ai Requisiti R3 generali a livello dei CdS per i quali il NdV ha individuato qualche criticità

Rispetto al requisito **R3.A.1.** ("...la consultazione con gli stakeholder non è omogenea e sistematica per tutti i CdS....;non sono indicati i verbali delle consultazioni...;pianificare annualmente almeno un incontro..."), il DIBAF ha effettuato la consultazione delle parti sociali per tutti i CdS nel 2021 e i relativi verbali sono presenti su una pagina web dedicata per ogni CdS. Nel 2022 non sono state effettuate consultazioni in quanto non erano previste modifiche dell'offerta, mentre nel 2023 (16 maggio) è stato effettuato un incontro per il ciclo Unico (LMR-02). Tra il 2022 e il 2023 si è provveduto alla nomina da parte di tutti i CCS degli Advisory board. Nel caso della L-21 è stato nominato il membro agro-forestale mentre si è in attesa della proposta di un nome a parte dell'ordine degli architetti.

In conclusione, nel 2023 si prevede di acquisire gli esiti delle consultazioni con gli advisory board.

R3.B.1 - Orientamento e tutoraggio. **R3.B.2** - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze. Come sottolineato anche dal NdV per tutti i CdS, compresi quelli del DIBAF, le informazioni sono disponibili e dettagliate. Nel caso del DIBAF, sono presenti sul sito web due

pagine dedicate, “Gestione degli ‘OFA’ a seguito del Test di accesso” e “Requisiti di accesso alle Lauree triennali”, che forniscono alle future matricole indicazioni su come procedere per l’effettuazione del test e il superamento degli OFA attraverso i corsi di livellamento.

Le attività di orientamento e tutoraggio sono state, inoltre, migliorate anche grazie alla presenza di Studenti tutor e Assegnisti di tutorato che hanno permesso di effettuare supporto agli studenti nelle varie fasi del percorso formativo. Nel 2022 sono stati attribuiti vari assegni di tutorato, di cui 4 destinati a dottorandi di ricerca che effettuano, su richiesta, un servizio di supporto allo studio per gli studenti che rilevano difficoltà. In questo contesto è stato anche previsto l’utilizzazione del budget che fa riferimento al DM 752, con n. 2 assegni di tutorato per attività mirate all’orientamento in ingresso in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori, prevedendo ove necessario il coinvolgimento delle famiglie, per attività di consulenza specifica sull’autovalutazione e sullo sviluppo delle competenze dello studente, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso di studi basata sulle proprie attitudini personali e sulle successive possibilità occupazionali.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili. E’ raro che siano indicati nelle scheda degli insegnamenti i percorsi per studenti con esigenze specifiche come fuori sede, studenti lavoratori, doppia carriera per studenti atleti, ecc., in quanto per ognuna delle categorie dovrebbero essere fornite indicazioni personalizzate. La raccomandazione che viene formulata ai docenti è, quindi, di essere recettivi nel fornire percorsi idonei caso per caso anche grazie al supporto della segreteria didattica. Su questo fronte, molto utilizzato è lo strumento del part time con piani di studio personalizzati (es., spalmando i crediti totali su un numero maggiore di anni rispetto alla durata legale del corso) con percorsi mirati in base alle possibilità di studio del singolo. Come suggerito, la segreteria didattica ha effettuato il monitoraggio di tutte le schede di insegnamento dell’a.a. 2021/’22 e dell’a.a. 2022/’23.

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica. Come riportato nella prima parte del documento che si riferisce ai singoli CdS, il DIBAF ha dato forte impulso alla internazionalizzazione avviando già dall’a.a. 2020-’21 per le L-21 e L-26 il progetto PRO3 con il caricamento di Materiale in Lingua Straniera (MLS) e l’organizzazione di Summer School, oltre ad aver investito anche con borse di studio sul percorso internazionale in lingua inglese (LM-73) attivo da anni. Nell’a.a. 2022-’23 sono stati attivati 3 percorsi Dual Degree con mobilità strutturata, due con l’Università di Tirana, in L-21 e L-26, e uno con l’Università di Valladolid in L-25. Al di fuori del progetto PRO3 anche la LM-8 mette a disposizione degli studenti MLS.

R3.D.3 – Il Nucleo suggerisce di monitorare a livello dipartimentale il successo delle azioni intraprese in relazione al confronto degli indici dei CdS rispetto a quelli dell’area geografica e delle medie nazionali. Questa proposta verrà valutata con la CPDS e dovrà essere anche oggetto di valutazione durante il Riesame annuale e ciclico.

3. Attività del dipartimento finalizzate alla didattica

Modifiche dell’offerta formativa

Come accennato l’offerta formativa dell’a.a. 2022-’23 ha visto un grande impegno da parte del dipartimento con l’attivazione di un nuovo percorso triennale dual degree (Scienze Forestali e ambientali L-25), un nuovo percorso magistrale interdipartimentale (Scienze dell’Alimentazione

e Nutrizione Umana LM-61), modifiche di RAD e proposte di internazionalizzazione (dual degree in L-21 e L-26).

Il 2022 è quindi un anno di profonda riflessione per rendersi conto e interrogarsi in che direzione orientarsi.

Fin d'ora si può affermare con certezza che per l'a.a. 2024-'25 sarà necessaria una modifica di RAD della laurea triennale in Progettazione del Paesaggio e del Territorio L-21 e della laurea magistrale in Biotecnologie industriale per la salute e il benessere LM-8.

Attività di supporto e orientamento

Come già sopradescritto il dipartimento è stato ed è fortemente impegnato nella attività di orientamento e supporto agli studenti. Nel 2022 sono state gestite n. 6 posizioni di Studenti tutor bandite sul Progetto di Eccellenza, n. 5 posizioni di Studenti tutor senior sul progetto POT e, infine, n. 4 posizioni sempre di Studenti tutor senior sul DM 752/2021. Le attività svolte hanno riguardato svariati ambiti tra cui, attività finalizzate all'orientamento e all'accoglienza delle matricole (anche in occasione di Open Day), supporto degli studenti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento (compilazione piani di studio, utilizzo del portale studente, richiesta attivazione tirocini, ERASMUS, ecc.), assistenza nelle attività di studio, gestione dell'INFO POINT garantendo affiancamento e presenza, interazione con la Segreteria Didattica del Dipartimento DIBAF anche per la gestione dei social.

L'attività di supporto si è concretizzata anche nell'attivazione di precorsi/corsi di livellamento finalizzati al superamento del test di ingresso e degli OFA. E' anche previsto un corso di supporto, inserito nell'orario delle lezioni, per materie di base più impegnative come Matematica, Chimica e Fisica. Per la L-21 è stato anche previsto un Corso di livellamento di Disegno e rappresentazione informatica. Il totale delle ore di didattica messe in campo per le lauree triennali è stato di 89 ore di precorsi e corsi di livellamento (OFA) e di 88 ore per i corsi di supporto.

Il gruppo dell'orientamento, costituito originariamente da solo 4 componenti del personale docente e vari studenti tutor, si è rinforzato in modo significativo acquisendo il contributo di vari colleghi che si sono messi a disposizione anche in relazione all'incremento molto importante che hanno avuto queste attività a livello di ateneo e al di fuori (Open Day, Saloni dello Studente, presentazioni presso le Scuole Superiori), progetti di orientamento come i POT, Orientamento 2026, Unitus4school, ecc.

Ogni CdS ha messo a disposizione 2-4 colleghi attivi su questo fronte che promuovono specifiche attività di orientamento sia a livello dipartimentale attraverso visite delle strutture, che presso le Scuole Superiori.

Come sopra indicato, la gestione dell'Info Point costituisce un punto di riferimento per tutti coloro i quali intendano acquisire informazioni in vista di possibili immatricolazioni.

Sono stati inoltre attivati per il 2022-23 anche i seguenti progetti di PCTO:

- Una sana alimentazione ed un corretto comportamento alimentare
- STAGE-CAM: fototrappole per le misure idrologiche
- Nuovi prodotti alimentari: le opportunità sui mercati
- Miceti e batteri di interesse agro-forestale
- Ecosistemi e atmosfera
- Il sistema visivo: la percezione minuziosa di ciò che ci circonda
- La pittura murale medievale a Viterbo: conoscenza e conservazione

E' garantito anche l'orientamento in itinere per gli studenti iscritti ai corsi DIBAF. Infatti, i docenti tutor (assegnati ad ogni studente al primo anno), gli studenti tutor come detto, la Segreteria didattica, i referenti per l'orientamento e per l'ERASMUS, la Segreteria degli studenti, l'Ufficio Erasmus e di Placement d'Ateneo concorrono in sinergia a garantire il supporto, l'informazione e il monitoraggio del percorso universitario degli studenti (definizione del piano di studi, scelta di indirizzi e insegnamenti opzionali e a scelta, attività di tirocinio, laboratori, tesi, ecc.).

Internazionalizzazione

Come emerge da quanto riportato in precedenza, il DIBAF è impegnato su questo fronte ed intende proseguire in questa direzione.

Comunicazione

Il DIBAF si impegna per la comunicazione sulla base delle indicazioni che vengono veicolate dall'Ateneo, e in sinergia con il LABCOM, allo scopo di uniformare la comunicazione tra Dipartimenti anche sulla base delle linee guida contenute nella nuova identità visiva di Ateneo.

Oltre alle informazioni veicolate tramite il sito web di dipartimento, sono presenti anche i canali social, in particolare Facebook e Instagram con lo scopo di divulgare informazioni relative all'offerta formativa, le iniziative promosse dal Dipartimento, informazioni e resoconti sulle esercitazioni che vengono svolte all'interno dei singoli corsi di studio.

I social vengono gestiti per lo più dai tutor che sono molto abili e diretti con l'obiettivo di informare velocemente gli studenti in corso e sono utili per aumentare il public engagement, in particolare ai fini dell'orientamento in ingresso.

Il dipartimento dispone, inoltre, di un canale Youtube, dove per i vari corsi di laurea sono presenti brevi video di presentazione dei singoli corsi, sia in italiano che in inglese, oltre a video che vengono girati per i vari progetti in cui il dipartimento è coinvolto.

Placement

Negli ultimi due anni, anche se con i problemi organizzativi legati alla pandemia, le attività correlate al Placement sono proseguite utilizzando principalmente gli strumenti digitali a disposizione in Ateneo e quindi lavorando principalmente in modalità telematica. Il Dipartimento ha organizzato dei Testimonial Day specifici coinvolgendo, principalmente, gli studenti delle lauree Magistrali e promuovendo incontri con aziende di vari settori di possibile interesse quali quello farmaceutico, agroalimentare e di competenze digitali. Il 19 maggio 2023 il DIBAF ha dato un contributo significativo all'organizzazione del Testimonial Day coinvolgendo varie aziende, rappresentate in alcuni casi da nostri ex studenti e dottorandi, come ad esempio la Novamont.

Inoltre, nell'ambito del Progetto "Porta Futuro" finanziato dalla Regione Lazio sono stati organizzati diversi seminari e Workshops da docenti del Dipartimento che hanno proposto al mondo esterno i risultati delle loro ricerche e il loro possibile utilizzo in ambito applicativo. Gli studenti hanno avuto poi la possibilità di confrontarsi con professionisti che hanno dato loro indicazioni su come scrivere correttamente un CV e come prepararsi nel modo migliore per un colloquio di lavoro.

Infine, un numero sempre crescente di studenti del Dipartimento, forti delle conoscenze acquisite, hanno sfruttato la possibilità di attivare dei tirocini post-lauream con Aziende del territorio che hanno sottoscritto delle specifiche convenzioni con l'Ateneo e, in questo modo,

hanno iniziato un percorso di formazione e apprendistato, con un minimo di rimborso spese, che dovrebbe essere propedeutico ad un loro successivo inserimento nell'Azienda stessa con contratti a tempo parziale o a tempo indeterminato.

Viterbo, 29.05.2023

Il Direttore del DIBAF
Maurizio Petruccioli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio Petruccioli", written in a cursive style.